

Raff. De Cesare

Roma 25-11³



Egregio amico Paschiani

Il sig. Giuseppe Sciarano,
scrittore di graziosi versi ha composta
una canzone al Re in occasione della
vittoria. Mi ha mandata un'ode
che vorrebbe pubblicare nel giornale
l'Italia o nel Piccolo. Affido a voi
l'ode se credete che la pubblicazione
possa aver luogo. Le mie condizioni
di salute non mi permettono di
giudicare da me; e perciò mi affido
intieramente al vostro valore ed al
gusto artistico.

Credetemi con l'autica cordialità
ed amicizia. P. de Cesare